



Consorzio B.I.M.
VALLE DEL CHIESE



COMUNE DI

Valdaone

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001413

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022-2026

DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2024



CONTATTI

Indirizzo: Comune di Valdaone – Via Lunga 13, 38091

Rappresentante dell'Amministrazione: Sindaco dott.ssa Ketty Pellizzari
Funzione Sistema di Gestione Ambientale: arch. Stefania Zulberti

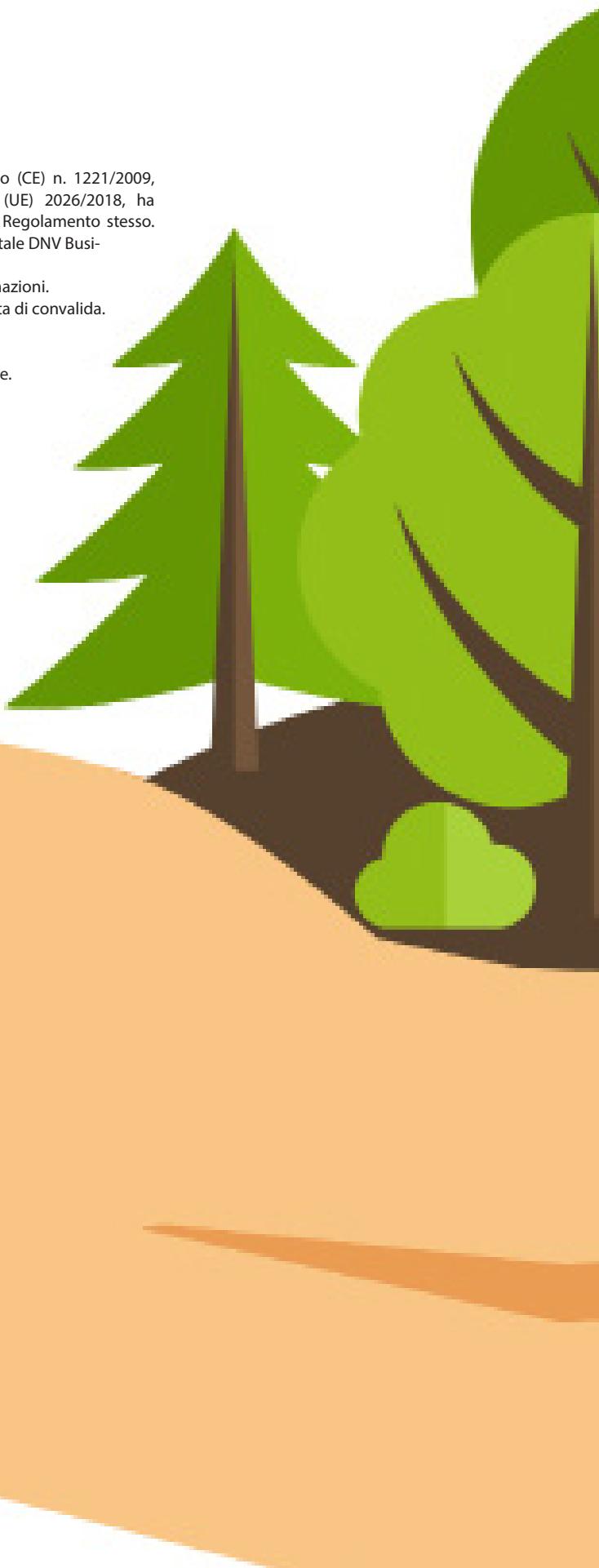
La presente Dichiarazione Ambientale è disponibile all'indirizzo:
<http://www.comune.valdaone.tn.it>

RIFERIMENTI

La presente Dichiarazione Ambientale, redatta in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) n.1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2026/2018, ha validità quadriennale (2018-2021), in virtù della deroga prevista all'art. 7 del Regolamento stesso. La convalida, prevista per il primo e terzo anno, è affidata al verificatore ambientale DNV Business Assurance Italia Srl (n. di accreditamento IT-V-0003).

Negli anni intermedi viene pubblicato un aggiornamento dei dati e delle informazioni.
Il presente documento viene emesso come terzo aggiornamento e non necessita di convalida.

Il Codice NACE di riferimento per le attività del Comune di Valdaone è:
84.11 Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale.





POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI VALDAONE	6
1 CONTESTO TERRITORIALE E POPOLAZIONE	7
1.1 LA VALLE DEL CHIESE	7
1.2 IL CONSORZIO BIM VALLE DEL CHIESE	8
1.3 IL COMUNE DI VALDAONE	8
1.4 LA RETE DELLE RISERVE	9
1.5 IL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA VALLE DEL CHIESE	10
1.6 IL PIANO DELLA MOBILITÀ DI VALLE	10
1.7 LA POPOLAZIONE	10
2 ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	11
2.1 L'ORGANIGRAMMA	11
2.2 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	12
3 ASPETTI AMBIENTALI	13
3.1 LA PIANIFICAZIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO TERRITORIALE	14
3.2 IL CICLO IDRICO	15
3.3 LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	16
3.4 LA GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE	18
3.5 LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	19
3.6 I CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO	21
3.7 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE	21
3.8 INDICATORI CHIAVE	24
4 OBIETTIVI AMBIENTALI	25
5 BEMP	31



LA POLITICA AMBIENTALE DI VALDAONE

L'Amministrazione del Comune di Valdaone ha stabilito di istituire e mantenere un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del regolamento comunitario EMAS.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le organizzazioni che desiderano migliorare le proprie prestazioni ambientali mediante l'applicazione di sistemi di gestione ambientale, la messa a disposizione di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate, il coinvolgimento attivo del personale interno.

Promossa in modo congiunto dai Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Valdaone e sotto l'egida del Consorzio BIM Valle del Chiese, l'iniziativa si pone in continuità con il progetto di certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001 attivato a partire dall'anno 2008 e con gli impegni sottoscritti nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima congiunto dei Comuni della Valle del Chiese.

Attraverso l'istituzione del Sistema di Gestione Ambientale, l'Amministrazione del Comune di Valdaone si impegna a:

- migliorare continuamente le prestazioni ambientali, ponendo e monitorando obiettivi e programmi ambientali coerenti alle linee generali espresse nella presente Politica;
- prevenire l'inquinamento e mantenere sotto controllo le attività e i servizi erogati, in modo da minimizzare gli im-patti ambientali ad essi associati;
- assicurare il rispetto alle prescrizioni legali applicabili in campo ambientale e altri obblighi di conformità individuati;
- comunicare a tutte le parti interessate, attraverso l'annuale pubblicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS, informazioni sulla gestione ambientale, le prestazioni ambientali raggiunte, lo stato di avanzamento delle azioni disposte per il miglioramento.

Gli obiettivi di miglioramento saranno posti in relazione agli aspetti ambientali maggiormente significativi e tenendo in debita considerazione le esigenze e le aspettative delle parti interessate, coerentemente ai seguenti indirizzi generali:

- valorizzazione del territorio, attraverso una pianificazione urbanistica attenta al rispetto dell'ambiente e alla qualità della vita dei cittadini, la tutela e la gestione delle foreste, del verde pubblico, delle aree di interesse ambientale, culturale e sociale;
- gestione efficiente del ciclo idrico, finalizzato al contenimento delle perdite nel sistema di distribuzione dell'acqua potabile e corretta gestione dei reflui;
- contenimento del consumo di risorse, mediante progressivo efficientamento energetico del patrimonio immobiliare e della rete di illuminazione pubblica e produzione di energia da fonti rinnovabili, in collaborazione con Esco Bim e Comuni Valle del Chiese;
- gestione dei rifiuti urbani improntata alla riduzione dei quantitativi prodotti e al riciclaggio, attraverso azioni di sensibilizzazione della popolazione, mantenimento e miglioramento delle isole ecologiche e del Centro Raccolta Materiali in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie.

Nel processo di gestione e miglioramento ambientale, l'Amministrazione tiene conto del contesto di riferimento, delle esigenze e aspettative di tutte le parti interessate: i dipendenti comunali, i cittadini, gli enti e le associazioni che operano sul territorio e contribuiscono alla difesa dell'ambiente, tra cui i Vigili del Fuoco volontari, i cacciatori e i pescatori, gli operatori economici, il Consorzio Bim Valle del Chiese e gli Enti sovraordinati.

Approvata con Delibera della Giunta Comunale n.145 di data 6 settembre 2021



1. contesto territoriale e popolazione

1.1

LA VALLE DEL CHIESE

La Valle del Chiese appartiene alla Comunità di Valle delle Giudicarie ed è situata nel Trentino sud-occidentale. Si tratta di una tipica valle di montagna caratterizzata da un fondovalle piuttosto stretto nella prima parte, fino al Comune di Borgo Chiese, che successivamente si allarga a formare la piana di Storo.

Il territorio è caratterizzato da un tessuto economico basato sull'industria e l'artigianato a cui, da qualche anno, si è aggiunto il settore del turismo grazie agli investimenti messi in atto per valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche di pregio presenti.

La valle, che costituisce il territorio del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Chiese, prende il nome dall'omonimo fiume che nasce dal Monte Fumo nel Gruppo dell'Adamello e percorre le valli di Fumo e di Daone formando i laghi artificiali di Bissina e di Boazzo. A Pieve di Bono-Prezzo il fiume Chiese entra nella valle accogliendo le acque del torrente Adanà, per andare subito dopo a formare il bacino artificiale di Cimego e quindi confluire nel lago d'Idro in Lombardia.

La superficie complessiva della Valle è di circa 420 km² (7% della superficie provinciale). L'altitudine media delle abitazioni varia dai 409 metri del comune di Storo agli 842 metri del comune di Sella Giudicarie, con un 40% circa della popolazione che risiede oltre gli 800 metri.

I comuni della Valle del Chiese, ordinati da nord a sud, sono: Valdaone, Sella Giudicarie, Pieve di Bono-Prezzo, Castel Condino, Borgo Chiese, Storo e Bondone.



IL CONSORZIO BIM VALLE DEL CHIESE

1.2

Il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Chiese è stato istituito nel 1955 in risarcimento al territorio della Valle del Chiese per i danni ambientali dovuti alla realizzazione degli impianti idroelettrici e per lo sfruttamento delle acque dei fiumi e torrenti della zona.

La quasi totalità delle entrate del Consorzio provengono dal pagamento dei canoni da parte dei concessionari delle derivazioni idroelettriche (Hydro Dolomiti Energia, Edison).

I sovracanoni, i canoni rivieraschi e i canoni aggiuntivi sono prestazioni patrimoniali che la legge impone ai concessionari delle derivazioni idroelettriche a favore delle popolazioni locali, le quali hanno acquisito un diritto originario di godimento.

Il BIM del Chiese raggruppa i seguenti Comuni della Provincia Autonoma di Trento: Bondone, Storo, Condino, Brione, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono, Prezzo, Valdaone, Lardaro, Roncone, Bondo, Ledro, con una popolazione residente stimata in 12.500 unità.

Il Consorzio si prefigge lo scopo di favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni e del territorio del Bacino Imbrifero Montano del Chiese, impiegando i proventi dei sovracanoni che gli sono attribuiti in base alla Legge 27.12.1953, n. 959.

Questi ricavi vengono divisi fra i Comuni consorziati e in parte utilizzati direttamente dal Consorzio per finanziare interventi di rilevanza sovra-comunale.

Dagli anni '80 il Consorzio diventa il punto di riferimento e di regia per lo sviluppo della zona attraverso la realizzazione di progetti strategici come il Leader 1 e Leader 2 e negli anni '90, con l'attuazione di un patto territoriale fortemente partecipato (oltre 100 milioni di Euro di investimenti pubblici e privati).

Oggi sotto la regia del BIM è nato un "sistema Chiese", in cui i Comuni della Valle del Chiese, attraverso il Consorzio, mettono in condivisione le giuste risorse con l'obiettivo di organizzare una costruttiva collaborazione tra le amministrazioni comunali e al fine di adottare linee condivise per lo sviluppo e la gestione del territorio.

IL COMUNE DI VALDAONE

1.3



Il Comune di Valdaone è stato istituito il 1° gennaio 2015 dalla fusione dei Comuni contigui di Bersone, Daone e Praso, avvenuta a seguito del referendum consultivo del 13 aprile 2014.

Sorge all'imboocco della splendida val di Daone che scende dalle nevi eterne e dai ghiacciai perenni dell'Adamello, ricca di bellezze naturali e di caratteristici abitati.

Dall'ex paese di Daone, che ospita uno dei centri visite del Parco Adamello Brenta, la valle si snoda tra saline e pianori punteggiati da fienili dalle originali architetture fino ai laghi artificiali di Boazzo (1224 m.) e di Bissina (1790 m.). Lateralmente si inerpican valli pensili che ospitano piccoli laghi di circo e dalle quali scendono torrenti che nella stagione invernale si trasformano in cascate ghiacciate. La valle, dove da secoli è praticato l'alpeggio, presenta una vegetazione varia e ospita animali selvatici, in particolare ungulati come cervi e caprioli.

Valdaone ha una forte caratterizzazione alpina, determinata dallo stretto rapporto fra uomo e ambiente, riscontrabile nella tipologia delle costruzioni tradizionali (nei centri storici e, soprattutto, nelle "ca da mont") e nelle forme culturali e sociali elaborate nel corso dei tempi.

Nell'ex comune di Praso si trova il forte Corno, fortezza austro-ungarica della prima guerra mondiale, che costituisce uno dei più significativi e meglio conservati edifici militari del Trentino Occidentale.

1.4

LA RETE DELLE RISERVE

Il sistema delle Reti di Riserve è uno dei progetti più innovativi nell'ambito della tutela dell'ambiente in Trentino. La Rete non è una nuova area protetta, ma un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree protette di Natura 2000 già esistenti, in modo più efficace e con un approccio dal basso. L'iniziativa è attivata su base volontaria dai Comuni in cui ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico.

Introdotte in Trentino con la L.P. 11/07 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", le Reti di riserve istituite ad oggi sono 10, una delle quali è la rete delle Riserve della Valle del Chiese.



LA RETE PARCO FLUVIALE DEL CHIESE

Nel 2017 è stata attivata la Rete di riserve Valle del Chiese tramite l'approvazione di un accordo di programma triennale, prorogato successivamente al 31 dicembre 2022, tra la Provincia, i Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo, Valdaone, la Comunità di Valle delle Giudicarie e il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese.

Negli anni è iniziato un percorso partecipativo di confronto tra gli enti sottoscrittori dell'accordo di programma, allargato al Comune di Sella Giudicarie e all'Asuc di Darzo, per dare continuità all'esperienza maturata con la Rete di riserve Valle del Chiese. Si è deciso di proseguire con l'attivazione del Parco fluviale del Chiese (denominazione attribuita in quanto coerente con i requisiti minimi territoriali e naturali richiesti) per la gestione coordinata delle aree protette presenti sul proprio territorio, mediante l'approvazione di una convenzione di durata novennale. Soggetto responsabile del costituendo Parco fluviale del Chiese è il Consorzio dei Comuni BIM del Chiese.

Il Parco fluviale del Chiese persegue gli obiettivi di mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat dei siti Natura 2000, diffondendone la conoscenza, in un'ottica di valorizzazione del turismo sostenibile e di partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse. Persegue, altresì, l'obiettivo di favorire la valorizzazione del fiume Chiese, dei suoi affluenti e laghi attraverso progetti di riqualificazione, per la valorizzazione delle attività connesse con la presenza antropica nelle aree di montagna.



Lago artificiale Diga di Bissina

IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA VALLE DEL CHIESE

La Giunta comunale ha aderito, con deliberazione n. 161 del 21 novembre 2017, al Patto dei Sindaci per il Clima e per l'Energia, nell'ambito del piano per l'energia sostenibile e il clima (Covenant of Mayors). Per dare seguito agli impegni assunti è stato elaborato, sotto il coordinamento del BIM e in forma congiunta con i Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie e Storo, il Piano di Azione sull'Energia Sostenibile (PAESC) della Valle del Chiese, basato sulla volontà di perseguire una strategia collettiva e condivisa più efficiente diretta alla riduzione delle emissioni di CO₂. Il PAESC è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 161 del 21 dicembre 2017. Le attività di monitoraggio intermedio vengono coordinate per conto del Comune dal Consorzio BIM del Chiese che affida gli incarichi di aggiornamento a professionisti qualificati.

1.5



I Comuni della Valle del Chiese, aderendo al Patto dei Sindaci, intendono ripensare e sperimentare nuove strategie di governance territoriale delle aree coinvolte in un'ottica di sviluppo sostenibile e durevole che vede nella tutela, nella conservazione e nella valorizzazione di queste risorse, naturali e culturali, un ambito chiave di intervento per garantirne la competitività nel lungo periodo.

IL PIANO DELLA MOBILITÀ DI VALLE

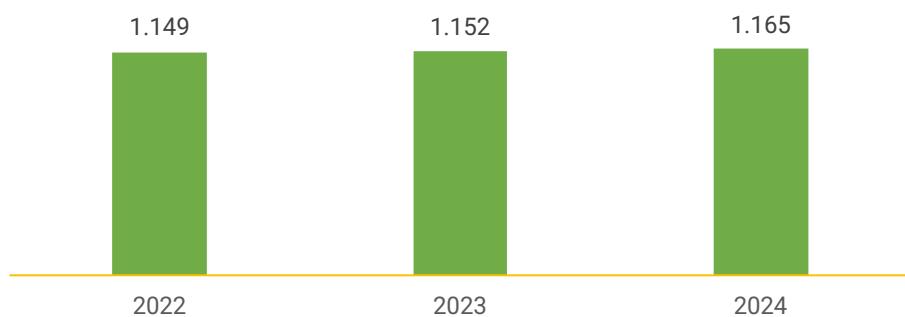
Nel 2013 le Valli Giudicarie, di cui fa parte anche la Valle del Chiese, sono entrate nel Piano provinciale della mobilità. Nel 2015 è stato approvato l'accordo di programma fra la Provincia, la Comunità delle Giudicarie, i BIM del Chiese e del Sarca, finalizzato alla realizzazione, in forma integrata, della rete ciclo-pedonale, in vista della futura elaborazione del Piano stralcio della mobilità delle Giudicarie. In questo modo le istituzioni locali dimostrano di interpretare il proprio ruolo, facendo lavoro di sintesi e partecipando concretamente alle strategie di sviluppo del territorio.

1.6

LA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2024, risiedono nel Comune di Valdaone 1.165 persone, distribuite su 177,09 kmq con una densità abitativa pari a 6,6 abitanti per kmq.

1.7

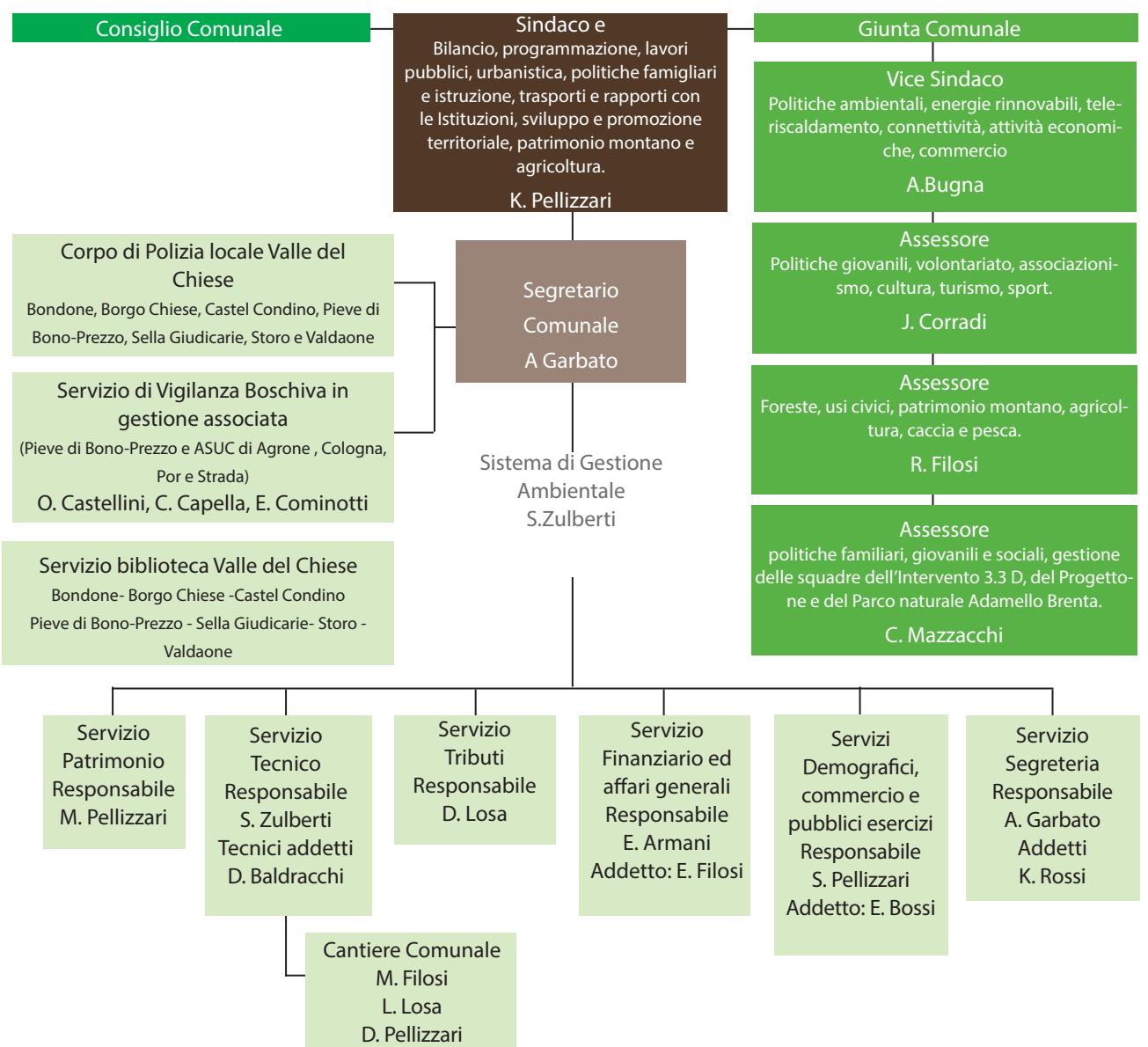


2. Organizzazione e sistema di gestione ambientale

2.1

L'ORGANIGRAMMA

A seguito del referendum regionale consultivo del 13 aprile 2014, è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2015 il nuovo Comune di Valdaone mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso. Il nuovo Comune è subentrato nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine. Gli organi politici, con funzioni di indirizzo e controllo sono: il Sindaco, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale.



IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Comune di Valdaone ha stabilito, attua, mantiene e migliora con continuità un proprio Sistema di Gestione Ambientale per mantenere sotto controllo e migliorare le attività e i servizi che hanno o possono avere impatti ambientali e per migliorare le prestazioni ambientali.

Nel documento di Analisi Ambientale, predisposto congiuntamente da tutti i Comuni aderenti al progetto EMAS, viene svolta l'analisi del contesto con le questioni interne ed esterne rilevanti per le finalità e gli indirizzi strategici delle Amministrazioni e che hanno effetti sulla capacità di ottenere i risultati attesi. Sono considerati in particolare la legislazione applicabile, i rapporti con altri Enti, il contesto sociale, economico e culturale, le questioni relative ai valori, alla cultura, alla conoscenza e alle prestazioni e le condizioni ambientali correlate al clima, alla qualità dell'aria, dell'acqua, all'uso del suolo, all'inquinamento in atto, alla disponibilità di risorse naturali e alla biodiversità. Sono inoltre identificate le parti interessate rilevanti la gestione ambiente, e messe in evidenza le loro esigenze e le aspettative determinando quali siano considerate obblighi di conformità (elementi da rispettare).

Nell'Analisi Ambientale sono determinati gli aspetti ambientali delle attività e dei servizi che l'Amministrazione può tenere sotto controllo e quelli su cui può esercitare un'influenza e i loro impatti associati, considerando una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e servizi, ove applicabile.

Il Sistema di Gestione Ambientale non prevede esclusioni e viene applicato alle attività di: "Pianificazione, gestione e controllo del territorio ed in particolare gestione diretta delle attività connesse alla pianificazione e tutela del territorio, al mantenimento del patrimonio immobiliare, delle strade comunali e della rete fognaria, al verde pubblico, all'approvvigionamento idrico, all'illuminazione pubblica, alla tutela da inquinamento acustico. Gestione indiretta delle attività connesse alla raccolta e smaltimento dei rifiuti".

La Giunta comunale, approvando la Politica Ambientale, ha sancito il proprio impegno al rispetto degli obblighi di conformità, al miglioramento continuo e alla tutela dell'ambiente e ha delineato il quadro di riferimento per la definizione di obiettivi e traguardi.

Il Sindaco del Comune di Valdaone, assumendo il ruolo di rappresentante dell'Amministrazione per l'ambiente, verifica periodicamente l'efficacia del Sistema e riferisce alla Giunta Comunale sulle prestazioni raggiunte e su ogni esigenza per il miglioramento. Nell'Organigramma è individuata la funzione incaricata della gestione del Sistema, alla quale è assegnato il compito di assicurare la puntuale ed efficace attuazione dei processi definiti.

In sede di pianificazione del Sistema di Gestione Ambientale sono periodicamente determinati, nell'ambito del Riesame di Direzione, i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità e ai requisiti identificati nell'Analisi Ambientale Iniziale che devono essere affrontati al fine di:

- assicurare che il Sistema possa raggiungere i risultati attesi;
- accrescere gli effetti desiderati;
- prevenire, o ridurre, effetti indesiderati;
- conseguire il miglioramento continuo.

Le disposizioni stabilite per una efficace gestione ambientale sono illustrate nel Manuale del Sistema di Gestione Ambientale e nelle procedure da esso richiamate, predisposti in forma congiunta dai Comuni che aderiscono al progetto EMAS.

3. gli aspetti ambientali

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale sono determinati e valutati gli aspetti ambientali, ovvero gli elementi delle attività e dei servizi che hanno o possono avere impatti ambientali, evidenziando quelli che sono sottoposti ad un controllo diretto (aspetti diretti) e quelli che possono essere influenzati (aspetti indiretti).

In riferimento agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità, alle azioni correlate ai rischi e alle opportunità e agli obiettivi di miglioramento, sono stabiliti i criteri operativi ambientali per l'eliminazione o il contenimento degli impatti ambientali associati. Per i processi affidati all'esterno, sono determinati, ove ritenuto applicabile, e comunicati ai Fornitori i requisiti ambientali da rispettare.

Nei capitoli seguenti sono descritte le attività e i servizi associati ad aspetti ambientali ritenuti significativi e/o di interesse i lettori.

ASPETTI DIRETTI	GESTIONE
Pianificazione e regolamentazione del territorio (piani e regolamenti)	A cura dell'Amministrazione con supporto progettisti esterni
Rilascio autorizzazioni (edilizie, allo scarico) e supporto nelle procedure di rilascio autorizzazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento	Diretta a cura del Servizio Tecnico
Controllo del territorio	A cura della Polizia Municipale, dei Custodi Forestali, del Servizio Tecnico e del personale del Cantiere comunale
Approvvigionamento idrico	A cura del Servizio Tecnico e Cantiere comunale con supporto di Fornitore esterno
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali, della rete viaria comunale, della rete fognaria, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica	A cura del personale del Cantiere comunale con supporto di Fornitori esterni qualificati
Costruzione e manutenzione straordinaria degli immobili comunali, della rete viaria comunale, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica	A cura di progettisti e Fornitori esterni su requisiti definiti dall'Amministrazione
Gestione silvo-pastorale	A cura dei Custodi forestali e di Fornitori esterni incaricati
ASPETTI INDIRETTI	INFLUENZA
Aspetti ambientali associati all'attività antropica e alla presenza di turisti (consumi di risorse, emissioni in atmosfera, reflui urbani, traffico, rumore, odore, impatto visivo)	Regolamentati a livello comunale e sovra-comunale. Controllati dalla Polizia Municipale, dal Servizio Tecnico comunale e altri Enti competenti. Influenzati da campagne di sensibilizzazione stabilite a cura dell'Amministrazione.
Operatori economici sul territorio (attività agricole, commerciali, artigianali)	Svolto a cura della Comunità di Valle per conto di tutti i Comuni delle Giudicarie. Controllo annuale dei risultati della raccolta. Collaborazione e supporto nella gestione di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione.
Gestione dei rifiuti urbani (raccolta rifiuti urbani, gestioni centri di raccolta materiali)	Di competenza della Provincia Autonoma di Trento con depuratori autonomamente gestiti
Depurazione dei reflui	

LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

3.1

Sono predominanti nel Comune di Valdaone le aree boscate e quelle dedicate ad attività agricole e silvo pastorali, parte delle quali (14%) ricadono nel Parco Naturale Adamello Brenta. La zona urbanizzata rappresenta l'1,23% dell'intero territorio.

Il Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Valdaone è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 187 del 12 febbraio 2021.

Ai sensi del Regolamento comunale per contributi una tantum a sostegno della natalità, a supporto del percorso studi e della crescita culturale dei bambini e ragazzi e a favore della permanenza sul territorio comunale di persone e famiglie, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 9 giugno 2017, sono previsti contributi per interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e di nuova costruzione nei centri abitati di Valdaone. Per incentivare l'efficientamento energetico degli edifici privati, è stata inoltre disposta l'esenzione dal canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche come stabilito nella modifica al Regolamento per l'applicazione del canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n.8 del 28 febbraio 2018.

I Comuni di Bersone, Daone e Praso si sono dotati di un Piano di zonizzazione acustica che fissa i limiti di rumorosità per le diverse aree in cui è suddiviso il territorio. I Piani, e relativi regolamenti, sono stati approvati con deliberazioni del Consiglio comunale (rispettivamente per Bersone in ultima modifica la n.12 del 29 maggio 2014, per Daone la n.13 del 28 maggio 2014 e per Praso la n.13 del 2 aprile 2009).

Al fine di contenere l'inquinamento dell'aria e prevenire gli incendi, il Consiglio comunale, con deliberazione nr. 10 del 27 febbraio 2017, ha approvato il nuovo Regolamento comunale per la pulizia dei camini. Si prescrive in particolare che la pulizia dei camini e delle canne fumarie a servizio di generatori alimentati a combustibile solido siano controllati e puliti ogni 40 quintali di combustibile utilizzato e, in ogni caso, almeno una volta all'anno, prima di ogni riavvio dopo lunghi periodi di inutilizzo e in caso di malfunzionamento. La qualità dell'aria è stata oggetto di uno specifico monitoraggio nel corso dell'anno 2018, assegnato ad un professionista esperto con determinazione del Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 105 di data 29 marzo 2018. Lo studio si è concentrato sulle sostanze che generalmente presentano le maggiori criticità dal punto di vista ambientale: le polveri sottili (PM10) e di biossido di azoto (NO2). Le misure di PM10 hanno mostrato valori generalmente bassi ed inferiori al limite di legge giornaliero (50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$), con l'eccezione di un unico valore, la cui anomalia rispetto alle misure precedenti fa pensare che vi sia potuto essere stato un isolato caso di combustione irregolare. Le misure di NO2 mediate su 7 giorni, hanno presentato in tutti i punti valori inferiori ai 14 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, ben sotto i limiti di legge (200 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ su media oraria e 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ su media annua). I risultati sono in linea con quanto rilevato dalle centraline della rete di monitoraggio dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente.

I Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie e Valdaone hanno costituito il Corpo Intercomunale di Polizia locale, per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio, oltre ad assicurare le rispettive prestazioni nell'ambito territoriale di appartenenza con carattere di continuità e di uniformità.

3.2

CICLO IDRICO ACQUEDOTTO COMUNALE

Il Comune di Valdaone assicura l'approvvigionamento idrico delle utenze del territorio attraverso:

- l'acquisizione e il rinnovo delle concessioni di attingimento dalle sorgenti e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di presa;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica, svolta a cura del personale del Cantiere comunale con il supporto di Fornitori esterni qualificati;
- il regolare svolgimento di analisi di laboratorio per garantire il rispetto dei limiti stabiliti per la potabilità dell'acqua destinata al consumo umano (D.Lgs. 31/2001 e disposizioni dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari). La gestione dei controlli è affidata alla società municipalizzata Giudicarie Energia Acqua Servizi S.P.A. di Tione (GEAS). Il Servizio Tecnico e il Cantiere comunale intervengono in caso di non conformità (superamento limiti) attuando le azioni necessarie per ripristinare la regolarità.

Sul sito internet del Comune è consultabile il Regolamento del servizio acquedotto comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 30 marzo 2017. La gestione dell'approvvigionamento idrico è analizzata e illustrata nel Fascicolo Integrato Acquedotto (FIA) mantenuto aggiornato in collaborazione con GEAS. Gli aggiornamenti del FIA sono inviati all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia secondo quanto richiesto dalle disposizioni normative provinciali.

Consumi acqua del territorio (in metri cubi)

Tipologia d'uso	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Uso domestico	61.834	57.446	50.725
Uso non domestico	9.610	14.856	8.725
Totale	71.444	72.302	59.450

Fonte: Servizio Tributi comunale

I dati dell'anno 2024 sono in corso di rilevamento e saranno pubblicati nella prossima edizione della Dichiarazione Ambientale.

SCARICHI

I reflui del Comune di Valdaone confluiscono nell'impianto di depurazione di Pieve di Bono-Prezzo gestito dall'Agenzia provinciale per la Depurazione e autorizzato con determinazione del Dirigente del Settore Gestione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento n. 639 del 27 dicembre 2013.

La rete fognaria è caratterizzata da completo sdoppiamento delle acque bianche dalle acque nere. La manutenzione ordinaria viene effettuata a cura del personale del Cantiere comunale con l'eventuale ausilio di Fornitori esterni incaricati.

Il Servizio Tecnico comunale rilascia autorizzazioni all'allacciamento alla rete e autorizzazioni allo scarico dei reflui civili in suolo/sottosuolo laddove non sia possibile il collegamento con la rete.

Sul sito internet del Comune è consultabile il Regolamento servizio fognatura comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 30 marzo 2017.

Gli scarichi delle abitazioni delle località Pracul, Limes e Vermongoi confluiscono nell'impianto comunale di trattamento di tipo imhoff sito in Località Vermongoi, regolarmente autorizzato con determina del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della Provincia Autonoma di Trento n. 501 di data 11 giugno 2022.

La Comunità delle Giudicarie provvede, per conto e su delega di tutti i Comuni della valle, alla raccolta, trasporto, trattamento e avvio allo smaltimento o recupero dei rifiuti urbani, avvalendosi del supporto di una ditta appositamente incaricata.

Su tutto il territorio è praticata la raccolta differenziata: i cittadini conferiscono i propri rifiuti nelle apposite aree, dette isole ecologiche stradali. Solo per le grandi utenze è prevista la raccolta porta a porta, sia per la frazione indifferenziata che per quella differenziata. Ogni grande utenza dispone di un'isola ecologica su suolo privato. La frequenza di raccolta e trasporto è da considerarsi variabile da 2 a 6 giorni alla settimana a seconda delle esigenze determinate dall'aumento degli utenti serviti nei periodi di maggiore affluenza turistica.

I rifiuti raccolti sono trasportati presso il Centro Integrato di Borgo Lares per poi essere indirizzati verso le piattaforme di smaltimento o recupero, oppure, se provenienti dai centri di raccolta ubicati sul territorio, portati direttamente a destinazione. La frazione umida organica può essere raccolta anche dalle singole utenze negli appositi composter forniti dalla Comunità, per effettuare il compostaggio domestico.

Sul sito internet del Comune è consultabile il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati approvato con delibera del Commissario Straordinario di data 04 febbraio 2015.

Sono previsti per l'anno 2019 interventi di miglioramento delle isole ecologiche, per i quali l'Amministrazione ha stanziato 50.000€. Si prevede in particolare lo spostamento dell'isola ecologica di Bersone e l'interramento dei contenitori (tipo molok).

I CENTRI DI RACCOLTA MATERIALE

La Comunità delle Giudicarie gestisce i Centri di Raccolta Materiale (CRM) presenti sul territorio ai quali possono accedere:

- le utenze domestiche per il conferimento delle tipologie di rifiuti autorizzate;
- le utenze non domestiche, in possesso di regolare convenzione, per il conferimento di rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani secondo le modalità previste da specifica procedura emessa a cura della Comunità.

Nel territorio del Comune di Valdaone è presente un CRM in Loc Tomboli-Praso, gestito dalla Comunità a fronte della convenzione n.316 sottoscritta in data 20 settembre 2012.

AI CRM possono accedere i residenti del Comune di Valdoane e i residenti dei Comuni di Pieve di Bono-Prezzo, al di fuori degli orari di apertura del CRM presente nel loro territorio.

Risultati della raccolta dei rifiuti urbani

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Totale rifiuti raccolti (ton)	222,30	307,84	252,94
Totale rifiuti differenziati (ton)	193,85	272,47	223,59
Totale rifiuti indifferenziati (ton)	28,45	35,37	29,35
Raccolta differenziata (%)	87,20%	88,51%	88,40%

Fonte: Comunità di Valle delle Giudicarie



Produzione dei rifiuti (in tonnellate)

Tipologia di rifiuti	CER	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
toner per stampa esauriti	080318	0,02	0,03	0,03
imballaggi in carta e cartone	150101	14,52	18,47	16,61
imballaggi in plastica	150102	1,00	1,41	1,13
multimateriale	150106	29,07	31,61	29,31
imballaggi in vetro	150107	23,16	29,82	27,44
imballaggi metallici contenenti matrici porose pericolose	150111*	0,02	0,03	0,04
pneumatici fuori uso	160103	0,93	1,36	1,31
gas in contenitori a press., diversi da quelli di cui alla voce 160504	160505	0,02	0,04	0,03
filtri dell'olio	160107	0,01	0,01	0,02
cemento	170101	0,24	0,24	0,00
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle (...)	170107	10,39	13,82	14,23
vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	170204	0,00	0,00	0,01
rifiuti inerti dai centri	170904	3,93	5,62	6,56
altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico (...)	191212	11,74	18,23	0,00
carta e cartone	200101	18,07	25,19	23,43
vetro	200102	0,84	0,98	1,08
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	36,53	48,64	45,69
abbigliamento	200110	0,44	0,56	0,65
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg	200121*	0,02	0,06	0,04
apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	200123*	0,78	1,03	1,01
oli e grassi commestibili	200125	0,12	0,11	0,09
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	200126	0,11	0,12	0,09
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127*	0,34	0,53	0,42
medicinali non citotossici e citostatici	200132	0,04	0,04	0,06
batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg	200133*	0,78	0,50	0,41
batterie ed accumul. diversi da quelli di cui alla voce 200133	200134	0,08	0,09	0,07
apparecchiature elettriche ed elettroniche pericolose (...)	200135*	0,67	0,58	0,39
apparecchiature elettriche ed elettroniche (...)	200136*	2,30	3,96	3,57
legno non contenente sostanze pericolose	200138	12,51	17,71	17,84
plastica	200139	1,17	1,43	1,51
metallo	200140	4,45	5,70	5,20
rifiuti biodegradabili da giardini e parchi (verde, sfalci e potature)	200201	9,00	15,34	11,49
rifiuti urbani non differenziati	200301	24,00	28,93	29,35
residui della pulizia delle fognature	200306	0,00	0,00	10,00
rifiuti ingombranti	200307	4,45	6,44	3,87

3.4

LA GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE

Il Comune di Valdaone utilizza le seguenti risorse energetiche:

- energia elettrica: per l'illuminazione e il funzionamento di apparecchiature e impianti degli edifici direttamente gestiti e per l'illuminazione pubblica. Nel Piano regolatore di illuminazione comunale (PRIC) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 di data 29 dicembre 2015, sono individuati gli interventi di progressivo efficientamento delle reti;
- energia approvvigionata dall'impianto di teleriscaldamento: per riscaldamento e funzionamento immobili comunali direttamente gestiti, a partire dai primi mesi dell'anno 2019.

I veicoli di proprietà utilizzano carburanti. Il relativo consumo è stato valutato poco significativo in relazione all'esiguità del numero di mezzi presenti.

Consumi complessivi di energia elettrica (in kWh)

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
247.215	243.780	223.181

Consumi energia elettrica utenze comunali (in kWh)

Utenze	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Illuminazione pubblica	148.144	153.351	134.317
Municipio Valdaone	12.437	11.480	10.501
Villa De Biasi	3.977	4.727	5.118
Ex municipio Bersone	6.483	5.634	5.824
Ex Municipio di Praso	2.525	2.501	2.500
Albergo Pracul e aree esterne	4.842	5.738	5.431
Altre utenze	99.071	60.349	59.490

Fonte: Dolomiti Energia S.p.a.

In relazione agli interventi programmati sulla rete di illuminazione si registra un progressivo calo dei relativi consumi.

Consumi energia da teleriscaldamento (in kWh)

Utenze comunale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Caserma VVF Praso	53.675	51.906	56.933
Ex scuola Praso	43.325	47.093	35.203
Ex municipio Praso	18.015	20.229	18.391
Locali in via Orti	8.532	4.460	103
Scuola materna e Caserma VVF Daone	73.082	75.061	77.394
Ufficio Postale-Ambulatorio Daone	23.780	22.672	25.087
Villa de Biasi Daone	8.292	11.437	15.634
Municipio Daone	107.163	107.539	97.090
Magazzino e ludoteca Bersone	1.346	7.284	5.013
VVF e Teatro Bersone	44.534	40.476	37.495
Casa sociale Bersone	9.189	20.855	28.562
Ex municipio Bersone	64.374	66.229	72.813
Chiesa Bersone	38.342	31.485	31.448

Fonte: E.S.Co BIM e Comuni del Chiese S.p.A.



Centrale a biomassa di Praso

Il Comune di Valdaone produce energia da fonti rinnovabili grazie a tre impianti fotovoltaici affidati in gestione a E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. In corso la progettazione della Centrale idroelettrica Val Danerba di potenza pari a 399 kW.

Produzione energia elettrica rinnovabile in kWh

Impianti fotovoltaici	Potenza	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Municipio Daone	15,51 kW	21.417	20.080	18.514
Casa sociale Bersone	5,76 kW	7.300	6.687	5.843
Ex scuole Praso	19,44 kW	19.846	19.312	17.889
Municipio Praso	12,60 kW	12.815	11.974	10.685
Totali		61.378	58.053	52.931

Fonte: E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.

EMERGENZE NEGLI IMMOBILI COMUNALI

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale sono state identificate le situazioni critiche per l'ambiente che potenzialmente possono verificarsi nella conduzione delle attività assegnate al personale comunale. Gli incendi presso le strutture e lo spandimento di sostanze pericolose sono situazioni che necessitano di adeguata formazione del personale al fine di contenere i rischi per la sicurezza e mitigare gli impatti ambientali eventualmente generati. Il Comune assicura quindi la nomina e la formazione degli addetti antincendio e provvede alla conduzione delle prove annuali di evacuazione negli edifici soggetti, in base a quanto stabilito dalla legislazione applicabile sulla salute e sicurezza dei lavoratori. Gli immobili soggetti alle norme sulla prevenzione incendi dispongono delle necessarie certificazioni.

Con l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento, alcuni immobili non risultano più soggetti alle norme antincendio (assenza depositi GPL).

Elenco attestazioni di conformità

Immobili	Attività soggetta (DPR 151/11)	Scadenza
Magazzino comunale Daone	4.3.A -13.1.A	21.02.2025
Albergo Pracul	4.3.A - 74.1.A	30.11.2027

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Valdaone ha adottato il Piano di Protezione Civile Comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 di data 26.10.2016. Si tratta di un insieme di provvedimenti di carattere organizzativo e tecnico predisposti per fronteggiare una situazione di pericolo/emergenza, al fine di contenerne le conseguenze. In quanto strumento di progettazione dinamico, il Piano necessita di essere rivisto e aggiornato periodicamente così da poter affrontare in modo efficace e rapido le situazioni di emergenza soggette a cambiamenti territoriali, sociali e organizzativi, verificando quali siano le misure già attuate e quelle ancora da attuare. I contenuti del piano sono stati presentati e condivisi con la popolazione durante tre serate organizzate a Daone, Bersone e Praso nel corso dell'anno 2017. Alla luce dell'ultimo aggiornamento, effettuato nei primi mesi dell'anno 2018, è stato predisposto un fascicolo informativo che sarà inviato a tutte le famiglie.

3.6

I CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO

Criteri di economicità, qualità e rispetto dell'ambiente sono adottati per l'acquisto di beni e servizi.

Il Comune è tenuto a effettuare acquisti verdi ai sensi della L.P. n. 2/2016 e all'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) definiti dalla normativa statale, con l'obbligo d'acquisto verde pari al 100% degli importi spesi in ciascuna procedura d'acquisto, salvo diverse deliberazioni della Giunta Provinciale (come sancito dalla L.P. n. 17/2017 la Giunta ha facoltà di prevedere l'applicazione in modo progressivo o differito dei criteri ambientali minimi fissati dalla disciplina statale, o di introdurne di diversi).

3.7

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE

Il Comune di Valdaone gestisce le attività silvo-pastorali in accostamento al Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma e tramite convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo e le ASUC di Agrone, Cologna, Por e Strada. Il principale strumento utilizzato per la gestione forestale è il Piano di Assestamento Forestale elaborato per tutta la proprietà silvo-pastorale pubblica e per le proprietà private di maggior estensione.

Risultano in vigore i Piani di Assestamento Forestale degli ex Comuni di Bersone (approvato dal Comitato Tecnico Forestale n. 22 del 25 gennaio 2007, resa esecutiva con deliberazione della Giunta provinciale n. 1931 del 7 settembre 2007), ex Comune di Daone e ex Comune di Praso (rispettivamente con determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna della PAT n. 482 del 19 novembre 2015 e n. 12 del 3 marzo 2015). Per l'ex Comune di Bersone risulta in fase di ultimazione il nuovo piano 2014-2023.

Il transito sulle strade forestali è regolamentato dalla Legge provinciale n. 11 del 23 maggio 2007 e, a livello comunale, dal "Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni al transito sulle strade forestali non adibite all'esclusivo servizio del bosco – tipo b", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 09 giugno 2017.



Il gruppo territoriale gestito dal Consorzio dei Comuni Trentini, in stretta collaborazione con il Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento, ha promosso e attuato il progetto di certificazione della G.F.S. secondo lo schema PEFC Italia. Il Consorzio dei Comuni Trentini ha acquisito il certificato ICILA-PEFCGFS-002720 di conformità agli standard PEFC/GFS :ITA 1000 Rev. 17, ITA 1001-1 Rev. 8 e ITA 1001-2 Rev. 5. Il Comune di Valdaone figura nel certificato come membro del gruppo territoriale certificato.

Nel mese di ottobre 2018 un evento atmosferico imprevisto ed imprevedibile ha flagellato il territorio silvo-pastorale del Trentino in modo devastante, con caduta di circa 2.800.000 mc di legname.

In Valle del Chiese a causa degli schianti ci sono 93 aree colpite a fronte di circa 64.000 mc di legname a terra.

Si stima saranno necessari circa 3 anni per il recupero di tale materiale. In media in Valle del Chiese vi è una ripresa annua di circa 20.000 mc, mentre in un solo colpo sono caduti alberi corrispondenti fino a oltre 3 anni di ripresa.

La Provincia Autonoma di Trento, i proprietari forestali pubblici e privati (Consorzio dei Comuni, ASUC, Magnifica Comunità di Fiemme,



Regola feudale di Predazzo, associazioni proprietari privati, ditte boschive e aziende di lavorazione del legno) e l'Ordine dottori agronomi e forestali hanno concordato un piano di azione da adottare su scala provinciale nei prossimi anni al fine di porre in essere una sorta di "progetto di recupero e di rigenerazione dei boschi". Le linee guida operative che sono state assunte al fine di tutelare la filiera "foresta – legno – energia" raccomandano la massima valorizzazione possibile del legname e delle biomasse, nonché la promozione di forme di aggregazione/collaborazione tra i vari attori della filiera stessa (attori pubblici e privati). Gli obiettivi per il biennio 2019/2020 sono il recupero tempestivo del materiale legnoso atterrato e la graduale immissione sul mercato, al fine di non deprezzarne eccessivamente il valore favorendone in tal modo speculazioni economiche.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 di data 28.12.2018, il Comune di Valdaone ha approvato la "Convenzione tra il consorzio dei comuni B.I.M. del Chiese e Comuni ed A.S.U.C. della Valle del chiese per gestione emergenza schianti – emergenza foreste 2018", in conseguenza della quale sono affidati al Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese gli adempimenti previsti dalla convenzione.

LE MALGHE

Sono presenti nel territorio numerose malghe di proprietà comunale, alcune delle quali sono monticate nel rispetto dei carichi stabiliti (quantità e tipologia di bestiame ammessa). L'Amministrazione effettua una verifica sistematica delle necessità di efficientamento delle vasche di raccolta dei liquami, al fine di prevenire situazioni di rischio di dispersione di tali sostanze nel suolo.

Le malghe nel territorio di Comune di Valdaone.



MALGA DOSS ASER (1.380m s.l.m) si raggiunge tramite la Strada Provinciale 27 di Daone dir. Pracul, proseguendo poi fino alla località Doss Aser (a circa 18 km dall'abitato di Daone)



MALGA ROLLA (1.649m s.l.m.), si raggiunge tramite la strada forestale che si dirama dalla Strada Provinciale 27 subito dopo l'abitato di Praso (direzione Daone)



MALGA VAL DI FUMO (1.900m s.l.m.), si raggiunge tramite la Strada Provinciale 27 di Daone dir. Pracul, proseguendo fino alla diga di Malga Bissina (a circa 22 km dall'abitato di Daone) e poi percorrendo a piedi per circa 7 km di strada sterrata e sentieri di facile transitabilità. La Malga Fumo si trova nel Parco Adamello Brenta.



MALGA NUROLE (1.543m s.l.m.), si raggiunge tramite la Strada Provinciale 27 di Daone dir. Pracul, proseguendo poi fino alla località Nudole (a circa 20 km dall'abitato di Daone).



MALGA NOVA (1.532m s.l.m), si raggiunge tramite la Strada Provinciale 27 di Daone dir. Pracul, proseguendo fino alla località Lert, da cui parte poi la diramazione della strada forestale che arriva alla località Nova



MALGA STABOLONE DI SOPRA (1.829m s.l.m.), si raggiunge tramite la strada forestale che si dirama dalla Strada Provinciale 27 di Daone, subito dopo Praso, a circa 20 km dall'abitato.



MALGA LAVANECH E PASCOLO MALGA CAMPO (1.783m s.l.m.), si raggiunge tramite la Strada Provinciale 27 di Daone dir. Pracul, proseguendo fino alla località Lert da cui parte poi la diramazione della strada forestale che arriva alla località Lavanech.

Nel novero delle strutture comunali sono inoltre presenti **MALGA STABOLONE DI SOTTO** (1.550m s.l.m.), **MALGA DANERBA** (1.637m s.l.m.), **MALGA VALBONA DI SOPRA** (1.734m s.l.m.), **MALGA VALBONA DI SOTTO** (1.596m s.l.m.) e **MALGA SPINALE** (1.900m s.l.m.).

Il Comune ha stabilito indicatori chiave utili per descrivere gli aspetti ambientali significativi e dare evidenza delle prestazioni ambientali raggiunte. Con riferimento a quanto espressamente richiesto dal Regolamento EMAS essi riguardano:

- energia. Sono considerati i consumi di energia elettrica di tutte le utenze comunali, il gasolio e GPL fino all'anno 2018 e l'energia da teleriscaldamento per il 2019. Non sono compresi i consumi di carburanti per veicoli e attrezzature di proprietà, considerati poco significativi in relazione all'esiguità del numero dei mezzi in uso;
- efficienza dei materiali. L'aspetto non si ritiene pertinente alla tipologia di servizi erogati e attività svolte, non sono pertanto riportati indicatori in merito;
- acqua. Risulta significativo, e viene di seguito riportato, l'indicatore di consumo delle utenze domestiche nel territorio della risorsa idrica distribuita a cura del Comune (aspetto indiretto). Il consumo diretto di acqua degli immobili comunali si ritiene poco significativo;
- rifiuti. Risulta significativo, e viene di seguito riportato, l'indicatore di produzione degli abitanti (rifiuti urbani e assimilati). I rifiuti derivanti dalle attività dirette svolte dal Comune si ritengono poco significativi per quantità e tipologia;
- uso del suolo in relazione alla biodiversità. Viene riportato l'indicatore relativo all'uso del suolo, distinguendo le aree orientate alla natura dalla superficie impermeabilizzata;;
- emissioni. Non si rilevano attività dirette associate all'inquinamento dell'aria. Le emissioni di veicoli e attrezzature di proprietà sono considerate poco significative. Le emissioni di CO₂ connaturate al processo di produzione dell'energia utilizzata è quantificato a cura degli impianti di origine e quindi non riportato.

Indicatore sull'energia	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consumo totale diretto di energia (kWh)	740.864	750.506	724.347
Produzione totale di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) (kWh)	48.563	58.053	52.931

Relativamente al consumo di energia da fonti rinnovabili, si rileva che, per l'energia elettrica approvvigionata dalla rete, non sono disponibili evidenze relative alle garanzie di origine.

Indicatore sul consumo idrico (valori espressi in metri cubi)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Quantità acqua consumata al giorno per abitante	0,15	0,14	0,12

Indicatore sulla produzione di rifiuti (valori espressi in Kg)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Produzione totale annua di rifiuti per abitante	193,47	267,22	217,12
Produzione totale annua di rifiuti pericolosi per abitante	4,11	5,35	4,68

Indicatore sull'uso del suolo in relazione alla biodiversità (% superfici rispetto alla superficie totale del territorio comunale come da PRG in vigore)	
Superficie impermeabilizzata (aree residenziali, produttive, infrastrutture e servizi)	1,23%
Superficie orientata alla natura	98,77%

4. obiettivi ambientali

Gli obiettivi di miglioramento sono stati posti coerentemente agli indirizzi generali stabiliti nella Politica Ambientale e si sviluppano nell'arco temporale di validità della presente Dichiarazione Ambientale (quadriennio 2022-2026).

Al fine di consentire una agevole lettura, gli obiettivi sono raggruppati nelle seguenti macro-aree:

- efficientamento energetico, dedicato alle azioni di riduzione dei consumi di risorse, e produzione di energia da fonti rinnovabili;
- protezione dell'ambiente, finalizzata alla valorizzazione delle riserve naturali e alla tutela della biodiversità, alla preparazione e risposta alle emergenze;
- gestione e valorizzazione del territorio, a cui fanno capo tutti i progetti volti a garantire e potenziare la fruibilità del territorio da parte di tutte le parti interessate, nel rispetto dei principi di minimizzazione dell'impatto ambientale;
- miglioramento nella gestione dei rifiuti.



Le risorse indicate in riferimento ad ogni azione, sono state assegnate nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'Amministrazione comunale.

In occasione del prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, saranno fornite indicazioni in merito allo stato di avanzamento degli obiettivi posti ed eventuali nuove azioni di miglioramento stabilito.

Sono stati RAGGIUNTI negli anni precedenti, a partire dall'implementazione del SGA EMAS i seguenti obiettivi:

Realizzazione impianto di teleriscaldamento a biomassa

Efficientamento rete illuminazione pubblica (che continua nel prossimo quadriennio)

Installazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio che ospita la scuola

Sistemazione pascolo Malga Lavanech

Realizzazione impianto mini-idroelettrico a servizio delle Malghe Stabolone di Sopra e Stablone di Sotto

Adeguamento tecnico Caserma dei VVF di Bersone

Messa in sicurezza strade e parete rocciosa presso Forte Corno

Revisione del Piano Regolatore Generale

Spostamento della casa del Parco Fauna e sistemazione interna ed esterna dell'Albergo Vecchia Segheria in località Pracul

Realizzazione percorso acrobatico su funi all'interno della forra del fiume Chiese "Acro River"

Realizzazione nuovo parco giochi Daone.

Sistemazione campo da gioco Daone loc. Ceré.

OBIETTIVO: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Efficientamento rete illuminazione pubblica (interventi stabiliti nel PRIC per ex Comune di Bersone e ex Comune di Praso , completamento interventi stabiliti nel PRIC e completamento interventi Daone)

Risorse assegnate: 340.000€. Periodo: ANNI 2018-2021 Azioni: Affidamento incarico per l'esecuzione dell'opera a E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. Benefici ambientali attesi: diminuzione dei consumi della rete di illuminazione pubblica Indicatore di raggiungimento: kWh risparmiati. Valore atteso: 15.000 kWh risparmiati.

Aggiornamento al 31 dicembre 2020: le attività sono state appaltate e saranno eseguiti i lavori nel corso dell'anno 2021.

Aggiornamento al 31 dicembre 2021: nel 2021 ultimato l'intervento del lotto "Daone". In corso l'appalto dei lavori del secondo lotto finalizzati al completamento della rete di Daone e completamento strade Bersone e fraz Sevrir di Praso, terzo lott completamento Val di Daone per un costo complessivo di 600.000€. Si prevede per gli anni 2023-2026 l'efficientamento della rete di illuminazione degli abitati di Bersone (Formino) e Praso.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: il primo lotto dei lavori è stato ultimato ed è stato appaltato anche il secondo lotto. E' stato inoltre affidato l'incarico anche per un terzo lotto al fine di proseguire nell'efficientemente energetico delle reti dell'illuminazione pubblica. Nel frattempo, sono state effettuate anche delle sostituzioni puntuale di lampade obsolete con nuove a led ad alta efficienza energetica.

Aggiornamento al 31 dicembre 2023: il secondo lotto è in fase di ultimazione. Il progetto esecutivo del 3° lotto che interessa gli abitati di Daone e Formino è già stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 31.07.2023 e prevede complessivi € 500.000,00. Tutta la procedura è affidata ad E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. sulla base della convenzione in essere. I lavori sono stati appaltati e sono in corso di esecuzione. Per quanto riguarda il 4° lotto che interessa la rete in Val di Daone, con deliberazione della Giunta Comunale di Valdaone n. 203 del 28.12.2023 è stato approvato lo schema di convenzione con E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. che prevede complessivi € 500.000,00 (convenzione sottoscritta in data 09.01.2024 al Rep. n. 615/2024). I lavori sono stati appaltati e verranno realizzati nel corso del 2025. Nel corso del 2023 è stato approvato anche un ulteriore progetto esecutivo dei lavori di "Efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica relativamente alle vie Al ponte e Cortesa a Bersone. Intervento parzialmente finanziato dall'unione europea Nextgenerationeu - PNRR m2c4, investimento 2.2 nell'importo complessivo di € 92.000,00. Questo intervento rientra nell'ambito delle Piccole Opere di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 29 ottobre 2021 e del 30 gennaio 2020 che disponeva l'assegnazione dei contributi per le annualità dal 2021 al 2024. I lavori sono iniziati a settembre 2023 e poi sospesi.

Aggiornamento al 31 dicembre 2024: i lavori sono in corso e saranno conclusi nel corso del 2025.

Nel corso del 2024 è stato approvato anche un ulteriore progetto esecutivo dei lavori di "Efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica nell'abitato di Bersone". L'importo complessivo è di € 85.000,00. Questo intervento rientra nell'ambito delle Piccole Opere di cui al Decreto del Ministro dell'interno del 29 ottobre 2021 e del 30 gennaio 2020 che disponeva l'assegnazione dei contributi per le annualità dal 2021 al 2024. I lavori sono previsti nel 2025. E' stato dato incarico al BIM di CHIESE dell'adeguamento del PRIC di Valdaone e del PAESC. Esco Bim sta curando l'aggiornamento dei dati di tutti i progetti realizzati al fine di individuare nuovi obiettivi futuri. Fra gli interventi di interventi di efficientamento dei beni storici-monumentali è stato individuato il Forte Corno.

Realizzazione impianto idroelettrico Val Danerba

Risorse assegnate: 4.000.000€ Periodo: ANNI 2023-2026 Azioni: Affidamento incarico per l'esecuzione, la messa in opera e la gestione dell'impianto, di potenza nominale prevista pari a 394 kW. Benefici ambientali attesi: aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Indicatore di raggiungimento: energia elettrica in kWh prodotta annualmente. Valore atteso: 2.682.000 kWh.

Ad aprile 2021, tramite APPA è stata richiesta al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente la possibilità di accesso alle incentivazioni previste per la produzione dell'energia ai sensi del DM 4 luglio 2019 -fer1. La valutazione ha avuto esito negativo pertanto il Comune ha in corso una rivalutazione di carattere economico anche alla luce dei recenti incrementi dei costi dell'energia. Sono state attivate proposte di partenariato pubblico -privato che non sono state accolte.

Aggiornamento al 31 dicembre 2024: sono state ricercate altre possibili soluzioni per proseguire con l'esecuzione delle opere ma ad oggi non vi sono possibilità economicamente vantaggiose senza tariffe incentivanti.

OBIETTIVO: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Valorizzazione del territorio montano: sistemazione delle Malghe e strutture ricettive

L'Amministrazione ha avviato i seguenti progetti:

- sistemazione Malga Stabolone di Sopra. Risorse assegnate: 560.000€, periodo: ANNI 2018-2025. - sistemazione Malga Stabolone di Sopra. Risorse assegnate: 560.000€, periodo: ANNI 2018-2025. Aggiornamento al 31.12.2021: il progetto esecutivo, già precedentemente approvato, è stato adeguato ai nuovi prezzi (il costo previsto è di 750.000€). Si rende quindi necessaria la ricerca di nuovo finanziamento che sarà attuato nel corso dell'anno 2022 anche in riferimento ai bandi provinciali. Aggiornamento al 31 dicembre 2023: nel corso del 2023 è stato redatto un nuovo progetto da parte del personale interno dell'ufficio Tecnico per il 1° lotto dei lavori di adeguamento dello stallone e delle aree circostanti, che ha puntato alla riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni con una revisione dimensionale degli spazi. Questo progetto è stato approvato e interamente autofinanziato dal Comune di Valdaone. I lavori sono iniziati a maggio 2023 andando a reimpiegare un terzo circa dell'attuale superficie adibita a stalla (dove un tempo vi era la stabulazione fissa) per collocarvi nuovi locali idonei per la mungitura, la conservazione del latte e la caseificazione.

Anche la progettazione del 2° lotto è stata affidata al personale interno dell'ufficio Tecnico. Aggiornamento al 31 dicembre 2024: il costo complessivo del progetto è di € 600.000,00.= di cui € 421.042,50.= per lavori ed € 178.957,50.= per somme a disposizione dell'amministrazione. In data 19.04.2024 è stata presentata richiesta di risorse sul portale SRTrento (n. 25958 prot. 306199/2024). La domanda è risultata subito ammessa e finanziabile nella graduatoria iniziale di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 6662 del 21.06.2024. A seguito dell'istruttoria di verifica, con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 10404 del 26.09.2024 è stato concesso un contributo di € 400.000,00 pari all'80% della spesa massima ammessa di € 500.000,00.

- rifacimento Malga Danerba. Risorse assegnate: 350.000€, periodo: ANNI 2020-2025. Aggiornamento al 31 dicembre 2024: viste la nuova carta di sintesi della pericolosità approvata dalla Provincia e valutati i costi di ricostruzione della Malga si sta pensando alla costruzione di un piccolo bivacco in una zona geologicamente idonea.

- rifacimento della copertura di Malga Nova (nuovo obiettivo stabilito nel 2024). Visto lo stato di deperimento delle lamiere del tetto della casina e vista la necessità di installare un nuovo impianto fotovoltaico, l'Ufficio tecnico ha progettato il completo rifacimento della copertura della casina di malga Nova. Il costo complessivo del progetto è di € 198.700,00.= di cui € 148.235,61.= per lavori ed € 50.464,39.= per somme a disposizione dell'amministrazione.

Realizzazione aree verdi e ricreative

In località Polsa è in corso il recupero di un'area pubblica a cura del Comune in collaborazione con la Scuola Materna entro anno 2022. E' inoltre prevista la messa in sicurezza del campetto da calcio di Bersone nell'ANNO 2022 impegnando 10.000€ di risorse.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: l'area è stata completata ed inaugurata il 14 maggio 2022 riscuotendo ampio consenso nella popolazione. Il campetto da calcio di Bersone è stato sistemato ed oltre ad adeguare i rivestimenti protettivi, nell'area circostante sono stati rimossi alcuni vecchi giochi ed implementati con nuovi gruppi altalene. Anche in altre aree gioco di Valdaone si è provveduto alla sostituzione di alcuni giochi ed alla messa in sicurezza delle pavimentazioni antiurto.

OBIETTIVO: PREPARAZIONE ALLE EMERGENZE

Sistemazione ponte Plaz e ponti in località Bedoe e Corno assegnati 270.000€, periodo: ANNI 2019-2023

Aggiornamento al 31 dicembre 2021: appalto delle opere affidato, i lavori saranno eseguiti nell'anno 2022 (bedoe e Forte Corso), Plaz (2023).

Benefici ambientali attesi: prevenzione di eventi di dissesto idrogeologico, capacità di intervento in caso di emergenza. Indicatore di raggiungimento: attività svolta nei tempi e nei modi previsti.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: i ponti in Loc. Bedoe e Corno sono in fase di ultimazione ed il transito sugli stessi ora avviene in sicurezza. Per il ponte a Plaz si sta valutando un miglioramento ulteriore della struttura

Aggiornamento al 31 dicembre 2023: i lavori relativi a ponti in Loc. Bedoe e Corno sono stati ultimati in data 09.04.2023, il collaudo statico è stato favorevole e la contabilità è stata approvata a dicembre 2023 con un risparmio di € 9.955,42.= rispetto a quanto previsto con la perizia di variante di cui alla deliberazione n. 112/2022. OBIETTIVO RAGGIUNTO

OBIETTIVO: MIGLIORAMENTO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Sistema di raccolta “porta a porta”

In accordo con la Comunità delle Giudicarie, il Comune di Valdaone avvierà il progetto pilota “Sistema di raccolta porta a porta ibrido”. Saranno forniti ai cittadini mastelli per la raccolta della CARTA E IMBALLAGGI LEGGERI nell’anno 2022.

Benefici ambientali attesi: Aumento della qualità dei rifiuti differenziati carta e imballaggi leggeri. Indicatore di raggiungimento: attivazione del servizio e miglioramento indicatori di resa.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: il progetto ha preso avvio a giugno 2022 ed è attualmente attivo, per la raccolta della carta e degli imballaggi leggeri (plastica). I censiti hanno potuto scegliere tra la raccolta porta a porta attraverso i mastelli che vengono svuotati settimanalmente dagli operatori incaricati dalla Comunità di Valle, e il conferimento diretto al CRM secondo gli orari di apertura. Dato significativo che dimostra la bontà del progetto in ordine alla qualità della differenziata: alla data del 28.10.2022, a quattro mesi dall’inizio del progetto, il primo container di multimateriale conferito e proveniente solo da Valdaone ha fruttato € 562,26, a fronte di un ricavo annuale di soli € 1.800 per tutto il multimateriale del resto delle Giudicarie.

Aggiornamento al 31 dicembre 2023: prosegue il progetto con buoni riscontri da parte della popolazione, stiamo attendendo dalla Comunità di Valle un report complessivo del progetto con la finalità di estendere tale modalità a tutte le Valli Giudicarie.

Aggiornamento al 31 dicembre 2024: è stato completato il progetto di videosorveglianza delle isole ecologiche affidato ad ESCO BIM che prevedeva una spesa complessiva di Euro 110.000,00= e che si è concluso con una spesa di € 92948,67.

OBIETTIVO: TUTELA DEL TERRITORIO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 28.12.2023 è stato approvato il progetto esecutivo redatto per i lavori di “Sistemazione e arredo urbano degli abitati di Daone, Praso e Bersone. Intervento n.1 – allargamento curva s.p.27 in c.c. Daone in Via Re di Castello a Daone” per complessivi € 107.000,00 €. I lavori prevedono anche la sistemazione dell’attiguo Parco La Bora con recupero e valorizzazione della “BORA” di Boazzo (tronco di faggio monumentale che nel 1955 è stato tagliato dalla spianata di malga Boazzo per realizzare l’omonimo lago artificiale, ed esposto a Torino nel 1961 all’esposizione Internazionale). Con deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 28.12.2023 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di “Rifacimento marciapiede sulla s.p. 27 tra Bersone e formino in c.c. Bersone” per un importo complessivo di € 690.000,00. Il lavori sono stati appaltati e sono stati in parte già realizzati nel primo tratto verso Formino.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 28.12.2023 è stata approvata la perizia esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria con messa in sicurezza e pavimentazione tratti della strada forestale denominata Praso Stabolone in C.C. Daone, per un importo complessivo di € 100.000,00. Il primo lotto è stato già completato e si è chiesto un finanziamento anche per un ulteriore 2° lotto di altri 91.500 €.

L’Amministrazione ha da tempo ravvisato la necessità di intervenire sul tratto della strada provinciale 27 di Daone che collega gli abitati di Bersone e Daone, e negli anni vari sopraluoghi sono stati effettuati con i Servizi provinciali competenti ed i relativi Dirigenti oltre che col Presidente della PAT. Lo studio di fattibilità prevede l’allargamento della piattaforma stradale fino a 6 metri nonché il riposizionamento dei tornanti al fine di prevedere una carreggiata idonea al transito e la riduzione della pendenza, il tutto verso un costo dell’opera € 4.125.000,00. La Giunta Provinciale con deliberazione n. 542 di data 31 marzo 2023 ha disposto il finanziamento per un importo di € 3.000.000,00= dell’opera pubblica denominata “Lavori di sistemazione della Strada provinciale 27 nel tratto che collega l’abitato di Daone a quello di Bersone nel Comune di Valdaone” (Opera S-1020) e il Comune di Valdaone si è reso disponibile a finanziare con proprie risorse gli ulteriori € 1.125.000,00= necessari alla realizzazione dell’opera. Per tale motivo in data 28.12.2023 è stata approvato dalla Giunta Comunale lo schema di convenzione per il servizio di “Progettazione e direzione lavori nell’ambito dei lavori di sistemazione della s.p.27 nel tratto che collega l’abitato di Daone a quello di Bersone nel comune di Valdaone” per complessivi € 400.000,00.

OBIETTIVO: INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LE ENERGIE ALTERNATIVE



BANDO ENERGIA

Il Comune di Valdaone è impegnato a promuovere una politica di sviluppo del territorio eco sostenibile, mirata a migliorare l'efficienza energetica, ad aumentare il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e a stimolare il risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia oltre alla possibilità di ottenere benefici economici provinciali ed anche derivanti da specifici programmi comunitari.

Per questo con deliberazioni del Consiglio comunale n. 34 del 23.07.2020 e n. 33 del 18.05.2021, il Comune di Valdaone ha approvato il "Regolamento per contributi a favore della permanenza di persone e famiglie e per il conseguimento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale sul territorio comunale di Valdaone", con l'obiettivo di:

- incentivare la permanenza e il ritorno di persone, in particolare famiglie, nel Comune di Valdaone;
- perseguire il risultato dell'efficienza energetica attraverso il risparmio energetico e lo sviluppo di energie rinnovabili in settori non riservati alla competenza di altri soggetti pubblici;
- dare compimento a politiche energetiche-ambientali sostenibili e ad iniziative volte valorizzare e qualificare il proprio territorio e a stimolare nei propri cittadini una coscienza e una consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente in cui viviamo;
- dare attuazione al PAESC dei Comuni della Valle dei Chiese approvato con deliberazione del Consiglio comunale 64 del 21.12.2017 sostenendo l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030, e l'adozione di un approccio comune per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Con deliberazione n. 90 del 03.06.2021 è stato approvato il "BANDO ENERGIA VALDAONE 2021" andando a stanziare 50.000,00 €. Nel periodo di validità del bando sono state presentate 221 domande e con il ristorziamento dell'intervento sono stati concessi contributi per complessivi € 70.730,72.

Con deliberazione n. 93 del 25.05.2022 è stato approvato il "BANDO ENERGIA VALDAONE 2022" andando a stanziare 50.000,00 €. Nel periodo di validità del bando sono state presentate 95 domande e sono stati concessi contributi per complessivi € 29.408,33.

Con deliberazione n. 59 del 11.05.2023 è stato approvato il "BANDO ENERGIA VALDAONE 2023" andando a stanziare 50.000,00 €. Nel periodo di validità del bando sono state presentate 94 domande e sono stati concessi contributi per complessivi € 29.811,10.

Con deliberazione n. 14 del 26.01.2024 è stato approvato il "BANDO ENERGIA VALDAONE 2024" andando a stanziare 40.000,00 €. Nel periodo di validità del bando sono state presentate 94 domande e sono stati concessi contributi per complessivi € 30.832,47.

5. BEMP

Nel presente capitolo sono riportati gli indicatori prestazionali, ridefiniti e riorganizzati rispetto alle precedenti edizioni della Dichiarazione Ambientale alla luce di:

- gli indicatori di prestazione ambientale BEMP (Best Environmental Management Practices) e gli esempi di eccellenza individuati nella Decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018 per la pubblica amministrazione;
- gli indicatori di prestazione ambientale e gli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti di cui alla Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020.

Tra i BEMP proposti dalla Commissione sono stati scelti quelli applicabili e pertinenti alle attività, servizi e competenze del Comune, considerando i dati e le informazioni attualmente a disposizione. Ulteriori integrazioni saranno valutate e presentate in occasione dei prossimi aggiornamenti del presente documento.

> BEMP PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Indicatori.	Descrizione	Esempio di eccellenza	Prestazioni del Comune
(3.1.4) Quota di carta da ufficio certificata ecomobile acquistata	Quota di carta da ufficio certificata ecomobile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%)	La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (2) (ad esempio Ecolabel UE)	La carta da ufficio riporta marchio Ecolabel e PEFC
(3.2.2) Esistenza di un piano d'azione comunale per l'energia e il clima	Il piano d'azione per l'energia e il clima, con obiettivi e azioni a lungo e breve termine, è basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni nel territorio	È stato posto in essere un piano d'azione per l'energia e il clima, comprendente obiettivi e azioni e basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni	Si' vedi quanto riportato al capitolo "Il Piano d'azione per l'energia sostenibile della Valle del Chiese "
(3.2.4) Consumo energia per illuminazione stradale	Consumo annuo di energia per l'illuminazione stradale, calcolato per abitante	-	Per anno 2022: 129 kWh/ab Per anno 2023: 133 kWh/ab Per anno 2024: 115 kWh/ab
(3.3.2) Lunghezza totale dell'infrastruttura ciclabile	Lunghezza dell'infrastruttura ciclabile (piste ciclabili), che interessano il territorio comunale	-	La strada ciclabile Val Daone - Lago di malga Boazzo percorre il territorio comunale per 19,5 Km.
(3.5.2) Quota di zone naturali e seminaturali	Superficie in Km ² degli ambienti naturali e seminaturali nell'area urbana, divisa per l'area urbana totale	-	Superficie orientata alla natura pari a 98,77%

> BEMP GESTIONE RIFIUTI

Indicatori gestione rifiuti	Descrizione	Esempio di eccellenza	Prestazioni del Comune
(3.2.3) È predisposto un regime di tariffe puntuali	È predisposto un regime di tariffe puntuali nell'area locale di interesse	È predisposto un regime di tariffe puntuali in base al quale al meno il 40% del costo è a carico degli utenti a seconda della quantità (kg o m ³) di rifiuti indifferenziati raccolti, delle dimensioni dei contenitori di raccolta dei rifiuti e/o del numero di giri di raccolta.	Il sistema di tariffazione stabilito dalla Comunità delle Giudicarie è di tipo puntuale e segue le disposizioni del DM 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati"
(3.2.10) Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti	Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti, ad esempio percentuale dell'area urbana interessata dalla raccolta porta a porta di RSU	La raccolta porta a porta di al meno quattro frazioni di rifiuti è attuata in tutto il territorio in cui vengono gestiti i RSU.	In tutto il territorio viene effettuata la raccolta stradale di vetro, imballaggi leggeri, carta, indumenti usati e residuo.
(3.3.1) Produzione di RSU	Quantità annua di RSU totali prodotti divisa per il numero di residenti	La produzione annua di RSU nel territorio è inferiore a 360 kg pro capite, se calcolata per le seguenti frazioni di rifiuti: organico, imballaggi misti, carta e cartone, vetro, plastica, metalli, ingombranti, RAEE, rifiuti indifferenziati	La produzione di RSU per anno 2024 calcolata come indicato nella colonna precedente è pari a 162 Kg pro capite
(3.3.2) Quantità di RSU indifferenziati raccolti	Quantità annua di RSU indifferenziati raccolti divisa per il numero di residenti	-	Quantità 2024 di RSU indifferenziati (residuo) divisa per il numero di residenti è pari a 25,19 Kg .

